

TORNATA DEL 2 MAGGIO 1868

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE COMMENDATORE LANZA

SOMMARIO. *Atti diversi.* = Seguito della discussione del disegno di legge per modificazioni alla legge di registro e bollo — Approvazione dell'articolo 4 con emendamenti dei deputati Barazzuoli e Panattoni, e della Commissione — Aggiunta del deputato Castagnola, oppugnata dai deputati Cancellieri, Panattoni, Corsi, relatore, e dal ministro per l'interno, ritirata dopo dichiarazioni del guardasigilli. = Presentazione di uno schema di legge per la costruzione di una ferrovia a cavalli da Torino a Rivoli. = Emendamenti del ministro guardasigilli, e del deputato Curti all'articolo 7 — Osservazioni dei deputati Corsi, relatore, e Barazzuoli — Approvazione dell'articolo emendato — Opposizioni dei deputati Salaris, Plutino Agostino all'articolo 8 — Emendamenti dei deputati Bertea, e Mancini Stanislao — Osservazioni, e opposizioni del guardasigilli, del relatore, del commissario regio, e del deputato Sanminiatielli — Approvazione dell'articolo emendato.

La seduta è aperta al tocco e un quarto.

BERTEA, segretario, dà lettura del processo verbale della tornata antecedente.

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca in primo luogo votazione di ballottaggio per la nomina di quattro commissari del bilancio.

(Si procede all'appello nominale.)

(Segue la votazione.)

Si lasceranno aperte le urne per quei deputati che avessero ancora a votare.

Per urgenti affari di famiglia il deputato Danzetta chiede un congedo di giorni dieci, il deputato Cedrelli di giorni quindici.

Il deputato Sartoretti scrive che, per urgenti affari derivanti dalla recente luttuosa circostanza della morte di sua madre, dovendo recarsi a Mantova, chiede un congedo dal 3 al 9 di maggio.

(Questi congedi sono accordati.)

(Il processo verbale è approvato.)

L'onorevole Pellatis depose sul banco della Presidenza un suo progetto di legge, il quale sarà inviato agli uffici per l'autorizzazione della lettura.

SEGUITO DELLA DISCUSSIONE DEL DISEGNO DI LEGGE PER MODIFICAZIONI ALLA LEGGE DI REGISTRO E BOLLO.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del progetto di legge per modificazioni alla legge sul registro e bollo.

La discussione si arrestò ieri all'articolo 4. Il deputato Barazzuoli presentò un emendamento da farsi all'ultimo comma. Il deputato Panattoni poi propose un'aggiunta.

La discussione fu esaurita, e si stava per procedere alla votazione; perciò propongo che innanzi tutto si voti l'articolo 4 fino all'ultimo capoverso, su cui cade la proposta del deputato Barazzuoli, e poi si metta a partito la medesima, ed in seguito l'aggiunta del deputato Panattoni.

Leggo l'articolo 4 fino all'ultimo comma:

« Art. 4. La registrazione degli atti di usciere soggetti a tassa fissa, sarà fatta per mezzo delle marche stabilite dall'articolo 72 della legge di registro, le quali saranno apposte ed annullate dal cancelliere del collegio giudiziario o della pretura cui l'usciera è ad detto.

« Il termine per la registrazione di tutti indistintamente gli atti d'usciera sarà di 20 giorni dalla data dell'atto.

« È fatta eccezione per le notificazioni delle comparse, le quali dovranno essere munite delle marche prescritte entro tre giorni da quello in cui sono state eseguite.

« La omessa o ritardata presentazione al cancelliere dei suddetti atti d'usciera, per l'apposizione delle prescritte marche, farà luogo all'applicazione, a carico dell'usciera, della pena pecuniaria stabilita dall'articolo 93 della legge di registro. »

Comincio a mettere ai voti questa prima parte dell'articolo 4.

Chi l'approva sorga.